

Industria | L'amministrazione di Mori ha accelerato l'iter per consentire l'insediamento della multinazionale trentina della robotica per farmacie

Casotte, via libera a Gpi

È stata sprint, questa volta, l'amministrazione di Mori, adempiendo all'iter burocratico per autorizzare le modifiche chieste per l'insediamento della Gpi, la multinazionale trentina della robotica per le farmacie, all'area Casotte. Il maxiinvestimento da 300 posti di lavoro, che segna forse la svolta tanto attesa per l'area industriale moriana, ampia 26 ettari, di cui 20 attrezzati a fini produttivi da Trentino Sviluppo.

«Sono felice di poter dire che la scadenza per l'approvazione delle autorizzazioni; - ammette con una certa soddisfazione il sindaco **Stefano Barozzi** - era prevista per il 31 marzo. Ma grazie all'impegno dei nostri uffici abbiamo emesso la delibera già il 22 marzo». Infatti un paio di mesi fa la giunta si era impegnata in consiglio comunale a realizzare le modifiche al piano attuativo per soddisfare le richieste dell'azienda. Più nel dettaglio il protocollo chiedeva di poter realizzare 4 piani al posto di 3, pur non variando l'altezza massima consentita. Poi c'era l'altra questione, del rischio di esondazione dell'Adige. Pertanto si doveva consentire il rialzo del terreno

di due metri. Una questione soltanto in apparenza secondaria visto che negli ultimi anni si sono moltiplicati i fenomeni delle bombe d'acqua, che nel giro di poche ore rialzano il livello dei fiumi e dei loro affluenti.

«Era il primo ostacolo - prose-

...
I nuovi spazi occupati nell'area industriale accanto all'Adige porteranno 300 posti di lavoro

gue Barozzi - da superare per passare dai documenti alla realtà concreta. Da parte nostra c'è sempre stata la massima disponibilità. In questo caso abbiamo lavorato di concerto con la commissione paesaggistica, edilizia e l'ente bacini montani e anche con l'assessore provinciale allo sviluppo economico Achille Spinelli». In sostanza con l'accordo Gpi-Trentino sviluppo si trasferiranno a Mori, ma mantenendo

inalterato il livello occupazionale, almeno 275 unità lavorative. Anzi ci saranno circa 40 nuovi posti di lavoro. Non solo, il gruppo acquisterà per 4 milioni di euro un lotto di oltre 43mila metri quadri per costruire un complesso di edifici, in primo luogo la nuova sede centrale e di servizi da 7.000 metri quadri.

L'accordo prevede inoltre che Gpi prenda in carico le aree in diritto di superficie limitrofe ai lotti di proprietà per realizzare un parcheggio pubblico e gestire il verde. Così Gpi spa, gruppo leader nel software, nelle tecnologie e nei servizi rivolti alla sanità, al sociale e alla pubblica amministrazione potrà trasferire il suo quartier generale da Trento sud all'area Casotte, che in questo modo si candida a diventare la più grande area produttiva di nuova edificazione in Trentino, come è noto l'impresa è controllata dalla holding che fa capo a Fausto Manzana, presidente di Confindustria Trento. Gpi, quotata in borsa dal 2016, nel 2020 ha realizzato ricavi per 271 milioni di euro, conta oltre 6.100 dipendenti e più di 2.400 clienti distribuiti in 60 Paesi.

E.D.R.



Le Casotte a Mori, la nuova zona industriale della Vallagarina